



# CONSORZIO DI BONIFICA 6 - ENNA

(Costituito con D. P. Reg. Sic. 23.05.1997 n.152)

Protocollo nr.: 0009955  
del 03/11/2015  
Ente: CONSORZIO DI BONIFICA 6 EN  
A00:



## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

*Delibera n. 65  
Del 3.11.2015*

**OGGETTO:** *Riaccertamento straordinario residui attivi e passivi  
anni 2014 e precedenti di cui all'art. 3 – comma 5 del  
D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014.*

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di Novembre in Palermo, presso la sede dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Viale Regione Siciliana n. 2771

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Fabrizio Viola, nominato con D.A. n. 44/Gab, del 3 Agosto 2015, Commissario Straordinario dei Consorzi della Sicilia Orientale (Enna, Caltagirone, Ragusa, Catania, Siracusa e Messina) afferenti il nuovo Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Enna, Dr. Geol. Gaetano Punzi, anche con le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

**VISTA** la L. R. n. 45 del 25.05.1995 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg.Sic. n. 152 del 23.05.1997, pubblicato nella GURS n. 49 del 6.09.1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 6 Enna;

**VISTO** lo Statuto Consortile, approvato con Delibera dell'Amministratore Provvisorio n. 10 del 3.03.1998, modificato con Delibera del Commissario ad acta n. 62 del 25.09.2008 e reso esecutivo con la Delibera della Giunta Regionale di Governo n. 461 del 13.11.2009, notificata al Consorzio con nota assessoriale prot. n. 115248 del 21.12.2009;

**CONSIDERATO** che le modifiche apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio di separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;

**VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 54 del 13.11.2013, con la quale il Dr. Geol. Gaetano Punzi è stato nominato Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Enna;

**VISTA** la circolare prot. n. 36366 del 22.11.2013 del Servizio I - Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, assunta al prot. n. 8090 del 26.11.2013, con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza e sul controllo preventivo degli atti consortili

**CONSIDERATO** che il Collegio dei Revisori dei Conti non risulta ancora insediato;



**PREMESSO** che l'art. 3 – comma 5 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 stabilisce che: *“al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*

*a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.*

*Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato dalla contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2.*

*Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*

*b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*

*c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a).*

*In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*

*d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2.*

La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio, è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accertamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2.

Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)";

**CONSIDERATO** che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31.12.2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

**CONSIDERATO**, altresì, che ciascuna attività di revisione è stata posta in essere con l'ausilio dei settori pertinenti alle aree consortili di competenza;

**ATTESO** che dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione n. 64 del 03 novembre 2015, emerge un disavanzo di amministrazione di €. 793.321,70;

**ATTESO**, altresì, che dall'esame dei residui allegati al suddetto rendiconto, conclusosi con la predisposizione di n. 2 allegati al presente atto (allegati nn. 5/1 e 5/2 facenti parte dell'allegato B/1 al D.Lgs. 118/2011) non sono stati riscontrati residui attivi e passivi cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate e pertanto non deve provvedersi ad alcuna cancellazione;

**RITENUTO**, in conseguenza, di non dovere procedere alla rideterminazione del risultato di amministrazione;

**RAVVISATA** la necessità della prosecuzione delle attività consortili;

Con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, Dott. Geol. Gaetano Punzi.

## **DELIBERA**

**1. APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3 – comma 5 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 31 dicembre 2014, come dai seguenti allegati:

- Allegato 5/1: determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- Allegato 5/2: prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui.

**2. DARE ATTO** che non ci sono residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e conseguentemente da cancellare definitivamente.

3. Trasmettere la presente Deliberazione al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to *Dr. Geol. Gaetano Punzi*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to *Dr. Fabrizio Viola*

---

# CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

---

## SI CERTIFICA

che la presente Deliberazione n. 65 del 3.11.2015 è stata pubblicata all'Albo Consorziale e sul sito istituzionale del Consorzio ([www.consorziobonifica6enna.it](http://www.consorziobonifica6enna.it)) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Enna, li .....

AREA AMMINISTRATIVA  
IL CAPO SETTORE SEGRETERIA  
AFFARI GENERALI E LEGALI  
(Avv. D. Eleonora Bruno)

---

E' copia conforme per uso amministrativo.

Enna, li .....

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Geol. Gaetano Punzi)

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

**GENNAIO 2015 (1)**

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	-	-
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimputate con imputazione all'esercizio 2015	4	-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 (2)	7	-	-
Quota spese reimputate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo	8	-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3)-(6)+(7)	8	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimputate con imputazione all'esercizio 2016	9	-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	c	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 (2)	12	-	-
Quota spese reimputate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo	13	-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8)-(11)+(12)	13	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimputate con imputazione all'esercizio 2017	14	-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	d	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 (2)	17	-	-
Quota spese reimputate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo	18	-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13)-(16)+(17)	18	-	-

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

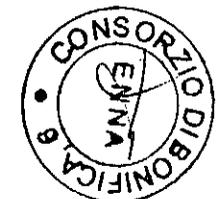
**RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

Entrate accertate reimputate al 2015  
Entrate accertate reimputate al 2016  
Entrate accertate reimputate al 2017  
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi  
**TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI**

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-

Impegni reimputati al 2015  
Impegni reimputati al 2016  
Impegni reimputati al 2017  
Impegni reimputati agli esercizi successivi  
**TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI**

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI  
RESIDUI

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>- 793.321,70</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	-
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	-
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(2)</sup>	(+)	-
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)</b>		<b>- 793.321,70</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... <sup>(4)</sup>	
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo .....al 31/12/N-1	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	
<b>Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>-793.321,70</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(6)</sup></b>	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il ....% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

